



Il sistema mafioso tra omicidi, minacce e vincoli di sangue

Venerdì 10 maggio nuovo appuntamento con la rassegna “Buccinasco contro le mafie”. Alle 21 alla Cascina Robbiolo di via Aldo Moro 7 l’incontro con i giornalisti Sandro Ruotolo e Giovanni Tizian

Buccinasco (6 maggio 2019) – Vivere sotto scorta. Perché il boss ti vuole morto. Succede a **Sandro Ruotolo**, celebre giornalista **minacciato dalla camorra per i suoi reportage** sulla Terra dei Fuochi. Minacciato per aver fatto bene il suo lavoro, come accade a tanti colleghi, anche a quelli meno conosciuti e poco tutelati, i cronisti locali, che dai boss vengono indicati per strada. Succede perché nel nostro Paese il sistema mafioso funziona così, ti condanna a morte se racconti, se fai sapere, se conduci bene le indagini, se pronunci sentenze di condanna cercando di spezzare legami economici e vincoli di sangue.

A Reggio Calabria c’è un giudice, Roberto Di Bella, presidente del Tribunale dei Minori, che quei vincoli cerca di spezzarli ancor prima dei processi. Allontana dai boss della ‘ndrangheta i figli minori, per salvarli dalla condanna di dover diventare boss a loro volta, da un destino già stabilito. Anche questo giudice ha la scorta.

Della sua azione eroica ha scritto il giornalista **Giovanni Tizian** che nel libro **“Rinnega tuo padre”** ha raccontato storie positive, ragazzini che hanno avuto la possibilità di cambiare vita, sguardo, abitudini, amicizie, assaporando la propria adolescenza. Una speranza, un’opportunità di scegliere da che parte stare.

Sandro Ruotolo e Giovanni Tizian saranno gli **ospiti del prossimo evento** di **“Buccinasco contro le mafie”**, in programma **venerdì 10 maggio alle ore 21** alla **Cascina Robbiolo (via Aldo Moro 7)**. Dialogheranno proprio del sistema mafioso, tra omicidi, minacce e vincoli di sangue.

L’ultimo appuntamento della rassegna di quest’anno si terrà invece nel mese di settembre: sabato 28 alle 21 all’Auditorium Fagnana “La forza di un no. La storia di Giorgio Ambrosoli”. Artènergia presenta il reading teatrale tratto da “La scelta” di Gianluca Buttolo, regia di Alessandro Castellucci, produzione di Macro Maudit. A seguire dibattito con la partecipazione di Francesca Ambrosoli.

Ufficio stampa Comune di Buccinasco